

Al posto del sole uno specchio gigante

Pubblicato: Martedì 12 Dicembre 2006

 Ci sono zone del mondo nelle quali per mesi non c'è la luce del sole. No, non siamo ancora presi unicamente dallo spirito natalizio, e quindi non stiamo pensando ai poli. In realtà anche nel varesotto ci sono diversi paesi incavati nelle valli e coperti dalle montagne, che per diversi giorni all'anno devono rimanere al buio. O, meglio, dovevano.

Già, perché in un'epoca in cui nulla è impossibile, per la prima volta al mondo un paesello ha deciso che il sole doveva esserci anche per loro. Stiamo parlando di **Viganella**, paesino della Val d'Ossola con 203 iscritti all'anagrafe. **Fin dal Medio Evo dall'11 novembre al 2 febbraio Viganella è rimasta sempre senza un raggio di luce, perché coperta dalla collina del Colma.**

Fino a pochi giorni fa. Perché **ora il paese ha un nuovo sole: cioè uno specchio riflettente di 8 metri per 5, pesante 11 quintali e dal prezzo di 99.900€.** Questo strumento, posizionato sull'Alpe Scagiola, riflette la luce del sole, ed ora riesce a portare la luce anche nel periodo più buio, trasferendo in paese l'80% dei raggi.

 Gli anziani del paese, ora, possono passare qualche ora in piazza dopo la messa, dove la luce viene diretta. Perché, ovviamente, lo specchio è anche direzionabile da un computer del comune, e la luce può essere convogliata dove si preferisce. Da una parte c'è chi si strappa i capelli per l'ulteriore affronto agli equilibri naturali, chiedendo cosa potrebbe succedere con specchi ancora più grandi, dall'altra il paese si ritrova pieno di turisti e giornalisti.

Ora, a Viganella, il sole raggiunge lo Zenit a Nord anziché a Sud, come in Africa. E le signore del paese si preparano ad una cerimonia di gemellaggio con un certo paese spagnolo. Si chiama Costa della Luz, e quindi con il paese del sole artificiale ha molto a che fare. Il progetto sarà replicato anche altrove?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it